

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 95-13748

Percorso di continuita' assistenziale dei soggetti affetti da siringomielia-siringobulbia e da sindrome di Chiari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, sulla base dei dati del Registro interregionale Piemonte e Valle d'Aosta delle malattie rare, un Centro Esperto per la siringomielia-siringobulbia e la sindrome di Chiari presso l'A.O. CTO/Maria Adelaide di Torino con le caratteristiche e per le attività descritte in premessa;
- di approvare l'Allegato A) "Definizione della rete regionale, ruolo e caratteristiche del Centro Esperto per i pazienti con Siringomielia-siringobulbia e Sindrome di Chiari" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare, altresì, atto che l'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente rappresenta il livello di ambito territoriale individuato per la presa in carico globale e continua della persona con Siringomielia-siringobulbia e Sindrome di Chiari e della sua famiglia e provvede al governo dei processi di integrazione dei percorsi di cura e assistenza nelle varie fasi della malattia, anche secondo i protocolli regionali condivisi, che saranno adottati successivamente al presente provvedimento;
- di stabilire che per il paziente residente in altra Regione con domicilio elettivo nella Regione Piemonte, l'iter autorizzativo di eventuali presidi protesici, ausili, nutrizione artificiale al domicilio o in struttura sociosanitaria, inserimento temporaneo o definitivo in struttura residenziale sociosanitaria o in hospice, deve essere, in tempi brevissimi, concordato con l'Azienda Sanitaria Locale di residenza ed erogato o con fornitura diretta da parte della stessa o con addebito diretto alla medesima;
- di stabilire che nel caso in cui il paziente, valutato presso il Centro Esperto per la Siringomielia-siringobulbia e Sindrome di Chiari, sia residente in altra Regione, ma con domicilio elettivo nella Regione Piemonte, il progetto personalizzato, se necessario, deve essere inoltrato al Distretto di domicilio, che provvede all'informazione dell'ASL di residenza, al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere ed eseguire l'addebito diretto;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio Regionale 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)